



COMUNE DI NOVARA

Oggetto: INTERROGAZIONE N.70 – VIABILITA' VIA XXV APRILE

In merito alle domande dell'interrogazione si precisa quanto segue:

- Se l'Amministrazione Comunale sia a conoscenza della situazione di pericolo che quotidianamente vivono i cittadini di Sant'Agabio e, più in generale, gli utenti di via XXV Aprile, in relazione ai fatti sopra esposti;

Ricordo che, rispetto alla data di presentazione dell'interrogazione, il cavalcavia di Porta Milano è stato riaperto, per cui il traffico sul cavalcavia XXV Aprile, pur rimanendo notevole, è comunque diminuito.

Siamo certamente a conoscenza delle situazioni di pericolo del tratto in questione: il cavalcavia XXV Aprile è sostanzialmente una strada rettilinea, che può apparire a prima vista sicura: la visibilità è ampia, la traiettoria è chiara, e l'assenza di curve sembra ridurre i rischi di manovre improvvise. Tuttavia, proprio questa apparente semplicità nasconde diversi fattori di pericolo.

Il principale rischio è la tendenza degli automobilisti ad aumentare la velocità, come rilevato dall'interrogazione. L'assenza di curve e di ostacoli visivi induce un falso senso di sicurezza, che porta molti conducenti a superare i limiti imposti: pochi chilometri orari in più possono fare la differenza tra un incidente evitato e un investimento grave o meno grave.

- Se siano previsti interventi volti a migliorare le condizioni di sicurezza lungo la suddetta via, ad esempio attraverso l'installazione di dispositivi come autovelox, dossi artificiali altri dissuasori di velocità

E' stato installato in fondo al cavalcavia un lampeggiante giallo al fine di far percepire agli automobilisti un segnale di allerta. Il conducente tende di solito a rallentare per precauzione, ma purtroppo a volte questo segnale non è sufficiente, soprattutto per quegli automobilisti indisciplinati che a volte vediamo sulle strade.

Al fine quindi di aumentare la sicurezza all'incrocio tra via XXV Aprile e via san Giulio si sta valutando, nei limiti delle risorse a disposizione, l'installazione di un semaforo a chiamata pedonale e ciclabile (come quello dopo la passerella sull'Agogna in strada per Biandrate) in modo da creare uno strumento di sicurezza e prevenzione, sia per rallentare la velocità dei veicoli, sia per proteggere gli utenti più vulnerabili.

L'Assessore alla Sicurezza
Luca Piantanida

Novara, 16/10/2025